



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 112 del 29/12/2020

OGGETTO: CONVENZIONE CON SOCIETÀ A.S.E.P. S.R.L PER L' AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO NIDO INFANZIA COMUNALE - PROROGA DAL 01/01/2021 AL 31/08/2021

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **6** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Richiamate;

- DCC n. 49 del 26/07/2018 con oggetto “Convenzione con Società A.se.P. s.r.l. per l’affidamento della gestione del servizio di nido infanzia comunale -La Tartaruga e la Cicogna- per n. 2 anni educativi 2018/2019-2019/2020”;
- DCC n. 73 del 31/07/2020 con oggetto "Convenzione con società A.SE.P. SRL per l'affidamento della gestione del servizio di nido infanzia comunale La Tartaruga E La Cicogna – Proroga” di proroga fino al 31/12/2020;

Visti:

- il decreto del Ministro dell’Istruzione del 3 agosto 2020 che adotta il “Documento di indirizzo ed orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell’infanzia”;
- l’Ordinanza n. 594 del 06/08/2020 del Presidente di Regione Lombardia con la quale si stabilisce la ripartenza dal 1° settembre dei servizi educativi dedicati alla prima infanzia per l’anno scolastico 2020/2021;

Dato atto che al 31/12/2020 scade la convenzione con società A.SE.P. SRL per l'affidamento della gestione del servizio di nido infanzia comunale;

Considerato che si rende necessario prevedere la gestione delle attività del nido comunale dal 01/01/2021 al 31/08/2021;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 3 novembre 2020 (GU Serie Generale n.275 del 04-11-2020) che, a causa del trend dei contagi, in continuo aumento, ha disposto il lockdown di diverse regioni italiane classificate zona rossa, tra cui la Lombardia, disponendo contestualmente, la didattica a distanza, a partire dagli alunni della classe 2^ della scuola secondaria di primo grado;

Valutato che la situazione epidemiologica in continuo mutamento non consente una programmazione a lungo termine dei servizi educativi, la cui organizzazione deve necessariamente poter essere rapidamente ricalibrata in modo proporzionale al mutare dell’andamento dei contagi;

Considerato quindi che il momento attuale non consente neppure la valutazione di un nuovo assetto di gestione del nido d’infanzia comunale;

Dato atto che il servizio offerto, ad oggi, da A.se.P srl è risultato ottimale e rispondente alla convenzione in essere;

Considerato pertanto, nell’ottica di efficacia, efficienza ed economicità del servizio di gestione, di approvare la proroga dal 01/01/2021 al 31/08/2021, della convenzione in essere con A.se.P srl per la gestione del servizio di nido d’infanzia comunale “La Tartaruga e La Cicogna”;

Ritenuto pertanto di demandare alla Giunta Comunale e al Responsabile di Area, ognuno per il proprio ambito di competenza, l’adozione degli atti di proroga di affidamento del servizio di gestione del servizio di nido d’infanzia comunale “La Tartaruga e la Cicogna” dal 01/01/2021 al 31/08/2021, rimanendo invariato tutto quanto previsto nella precedente convenzione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che si allega;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 16/4/2020 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento unico di Programmazione 2018 – 2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 16/4/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020 - 2022;

Visti:

- il D. lgs, 267/2000 e in particolare gli articoli 42, 112 e 113;
- il d.lgs. 175 del 19/8/2016;
- il D Lgs. n. 50 del 18/04/2016 “Nuovo codice degli appalti pubblici;

Visto il Titolo primo del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi provvedimenti attuativi, nonché le discipline contabili vigenti alla data di entrata in vigore del citato decreto, con particolare riferimento al Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 per quanto con esso compatibili;

Visti i pareri espressi ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147 bis del D. Lgs. n° 267/2000 e s.m.i., in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO della volontà di questa Amministrazione Comunale, nell’ambito della normativa nazionale, regionale e locale, di organizzare il servizio di nido comunale “La Tartaruga e La Cicogna”, dal 01/01/2021 al 31/08/2021;
2. DI AFFIDARE conseguentemente, ai sensi dell’art. 5 e dell’art. 192 del d lgs. n. 50/2016, ad A.se.P srl la gestione del servizio di nido d’infanzia comunale “La Tartaruga e La Cicogna”, dal 01/01/2021 al 31/08/2021, rimanendo invariati i contenuti della convenzione in scadenza che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che si allega;
3. DI PREVEDERE che, essendo il servizio nido ricompreso tra i servizi a domanda individuale, dovrà essere garantito il medesimo rapporto di copertura deliberato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 16/4/2020 e che il suddetto rapporto di copertura verrà garantito oltre che dalle entrate dagli utenti e dalle entrate regionali per nidi gratis, anche dalle entrate di cui al Decreto attuativo D.G. Istruzione, formazione e lavoro D.d.u.o. del 15 luglio 2020 - n. 8497 e dai trasferimenti per la copertura dei servizi fondamentali ex art. 106 del DL 34/2020 come convertito nella legge n. 17/2020;
4. DI QUANTIFICARE la spesa presunta per il periodo gennaio/agosto 2021 in € 203.369,25, calcolata su compenso annuo riconosciuto ad A.Se.P srl di € 348.633,00;
5. DI PRENOTARE a favore della società A.Se.P srl, al capitolo 117251145 “Spese Appalto Gestione Nido” del bilancio 2021, per la gestione del servizio nido comunale, l’impegno di spesa che segue:
gennaio/agosto 2021 € 203.369,25;
6. DI DARE ATTO che si provvederà ad approvare una nuova convenzione per l’affidamento della gestione del nido d’infanzia comunale “La Tartaruga e La Cicogna” a partire dal 01/09/2021;
7. DI DARE ATTO che la società A.Se.P srl, dovrà dare comunicazione del presente atto alle organizzazioni sindacali.

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola all’assessore Barbara Della Casa”.

ASSESSORE DELLA CASA: “ Buonasera a tutti! La situazione epidemiologica attuale ha reso necessario per il Nido, come per gli altri servizi educativi, una riorganizzazione sia in termini di spazi che di gestione delle risorse interne e delle modalità di accoglimento e gestione dei bimbi. È una situazione ancora in mutamento, che non permette una programmazione a lungo termine dei servizi educativi né la ripresa delle attività, allo stato attuale, come erano predisposte prima della pandemia.

Dato che al 31.12.2020 scade la convenzione con la Società A.SE.P. S.r.l. per l'affidamento della gestione del Servizio Nido e Infanzia Comunale e tenuto conto dei presupposti sopracitati, ma anche dell'ottimale servizio reso dal Nido Comunale e soprattutto della necessità di terminare l'anno scolastico mantenendo una organizzazione adeguata, ma soprattutto efficace ed efficiente, si ritiene di prorogare l'affidamento ad A.SE.P. della gestione del Nido fino al 31.08.2021, mantenendo inalterati i contenuti della precedente convenzione e prevedendo nei prossimi mesi l'elaborazione di una nuova convenzione per l'affidamento della gestione del Nido d'Infanzia Comunale “La Tartaruga e la Cicogna” a partire dal 1° settembre 2021”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio l’assessore Della Casa. Ci sono osservazioni? La parola al consigliere Bettoni”.

BETTONI: “ La convenzione è necessaria, in quanto è in capo ad A.SE.P. la gestione del Nido, però vorrei fare alcune annotazioni sia per quanto riguarda il Nido che per quanto riguarda la Biblioteca. Io riscontro in A.SE.P. un’assenza. Nel Consiglio di Amministrazione di A.SE.P. ci sono infatti ragionieri, commercialisti e giuristi, ma non ci sono figure educativo-culturali che potrebbero aiutarci a far avanzare il servizio dal punto di vista della qualità. Riscontro che, pur essendo il Nido un servizio importante, ci siano ampi margini di miglioramento. Prima c’era una figura, cioè Patrizia Modena, all’interno del Consiglio di Amministrazione di A.SE.P., che dava un apporto anche dal punto di vista professionale. Ora lamento questo distacco, in quanto lo trovo abbastanza importante. Per quanto riguarda il Nido, ci sono ancora considerazioni sul fatto che il personale, purtroppo, varia troppo. Questo avviene o perché è in scadenza di contratto a tempo determinato o probabilmente perché fa altre scelte professionali, ma comunque ritengo ci sia una variabilità un po’ troppo elevata per un servizio educativo. Pur ritenendo necessaria la convenzione con A.SE.P., in quanto non la metto in discussione, visto che è una Società in house, sono pretenzioso al riguardo. Ho anche dei riferimenti tali per cui posso dire queste cose, quindi sulla proroga della convenzione io mi asterrò per questi motivi”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio il consigliere Bettoni. La parola al consigliere Mancini”.

CONSIGLIERE MANCINI: “ Buonasera a tutti! In merito alle considerazioni del consigliere Bettoni per quanto concerne gli ampi margini di miglioramento sul servizio dell’Asilo Nido, io mi permetto di dissentire. Sicuramente tutto è migliorabile, però gli standard del Nido di Porto Mantovano a gestione A.S.E.P. sono elevatissimi. Così come lui ha riscontri riguardo a qualche mancanza, io ho tantissimi riscontri rispetto alla valenza del servizio. Questo mi viene spesso detto, ma lo posso garantire anch’io, in quanto ho avuto due figli che ci sono andati e quindi ho potuto toccare con mano la qualità del servizio. Anche oggi, in questo periodo caratterizzato dal Covid, c’è stata una organizzazione e una qualità dei servizi, da parte sia delle insegnanti che di coloro che lavorano all’interno del Nido, di livello elevatissimo. Su questo mi permetto di intervenire e qui chiudo. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Bettoni per una breve replica”.

CONSIGLIERE BETTONI: “ Io non ho mai detto che non ci siano standard significativi, ma ho detto solo che ci sono ampi margini di miglioramento e lo ribadisco. Credo che questi siano in relazione al fatto che all’interno della Società non ci sono le professionalità. Ovviamente non sto parlando a livello di educatori, ma ritengo che all’interno della Società, quindi fra coloro che danno gli indirizzi, manchino delle figure professionali che potrebbero aiutare ad elevare questi miglioramenti. Ribadisco quanto detto e proprio per questo motivo ho una valutazione critica al riguardo. Anch’io ho avuto un figlio, ma soprattutto un nipote, per cui conosco la situazione e ho apprezzato il servizio. Non ho infatti detto che non lo apprezzo per questo, però ritengo che da parte di chi governa A.S.E.P., quindi da parte del Comune, visto che è una Società in house, ci sia una lacuna in questo senso, quindi sia dal punto di vista educativo che dal punto di vista culturale, ma ciò non perché le persone che lavorano lì siano lacunose, ma probabilmente perché le direttive non sono sufficienti a portare questo servizio a livelli più elevati. È una cosa ben distinta, quindi è diversa”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ La parola al consigliere Mancini”.

MANCINI: “ Era palese che non si riferisse al personale lavorante. Io questo l’ho aggiunto, ma anche il management, quindi chi dà le direttive, sicuramente sa il fatto suo. Se infatti il servizio è organizzato e le persone lavorano bene è anche perché all’interno è organizzato bene. Sono d’accordo sul fatto che tutto è migliorabile, come ho già detto, però siamo già su standard – se vogliamo definirli come dice lei – già qualitativamente molto, ma molto elevati. Ovviamente tutto è migliorabile”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio i consiglieri per aver espresso i loro punti di vista. La parola all’assessore Della Casa”.

ASSESSORE DELLA CASA: “ Innanzitutto vorrei intervenire rispetto alla migliorabilità del servizio e a questa figura, che ho sentito nominare, ma che non conosco. Magari in un’altra occasione ci potremo anche confrontare. In questo mio mandato ho avuto modo di incontrare delle persone che avevano delle osservazioni riguardo ad alcune situazioni del Nido, ma mai riferite ai servizi educativi, come diceva il consigliere Mancini, quindi le ho accolte e abbiamo eventualmente cercato di risolvere le problematiche che si erano presentate.

Vorrei capire quali, secondo il consigliere Bettoni, sono gli aspetti che andrebbero rivisti e migliorati. Mi chiedo se sta pensando alla figura di un pedagogo o cos'altro, in quanto l'organizzazione educativa e le educatrici stesse seguono periodicamente anche dei corsi di aggiornamento, hanno una organizzazione interna ottimale, per cui non riesco a vedere... Questo non perché non ci possano essere spazi di miglioramento, ma perché non riesco a capire a quale aspetto si possa riferire.

La seconda cosa – magari poi mi risponde – è relativa al numero delle educatrici variabile. Noi abbiamo un numero di educatrici a tempo indeterminato ed effettivamente abbiamo anche un numero di educatrici a tempo determinato. Ciò è necessario alla struttura di un Nido come il nostro, dal momento che varia ed è variato negli anni il numero dei bambini ed è quindi fisiologico accompagnare anche la variabilità del numero di bambini con un aumento o una diminuzione di una parte di educatrici, che altrimenti rimarrebbero a carico della collettività, senza avere un supporto educativo. Ciò, quindi, a maggior ragione in questo periodo, in cui la situazione del Covid ha fatto diminuire l'ingresso dei bambini e richiesto delle diverse organizzazioni. Abbiamo dovuto gestire anche le educatrici rispetto ad una situazione diversa. Ritengo quindi che una certa variabilità sia comunque necessaria, fatto salvo l'attenzione alla qualità delle educatrici. È perciò opportuno che rimanga un numero di educatrici a tempo indeterminato, che garantisca la qualità dell'educazione e che garantisca anche il proseguimento del progetto educativo, in quanto queste portano comunque avanti il discorso educativo. Questo deve sicuramente rimanere”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio l'assessore Della Casa. La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Debbo dire che sono abbastanza spiaciuto per le considerazioni fatte dal consigliere Bettoni, al di là del fatto che tutto è “migliorabile” in assoluto. Io credo che stiamo parlando di due servizi altamente qualitativi, che vengono erogati dalla nostra municipalizzata ai nostri concittadini. Non voglio ripetere ciò che è già stato detto e ribadito sia dal consigliere Mancini, che ne parla per diretta conoscenza avendo i bimbi al Nido, che da parte dell'assessore Della Casa, però debbo dire che è riconosciuto unanimemente, da parte di tutti gli utenti, la qualità dei servizi del nostro Asilo. Stiamo naturalmente parlando di un Asilo le cui proposte di miglioramento vengono dagli operatori più che dal Consiglio di Amministrazione e il Comune, da un lato, per quanto ci riguarda e l'A.S.E.P. dall'altro, hanno sempre cercato di favorire questo programmi nell'interesse delle famiglie e dei bimbi, senza mai lesinare rispetto alle richieste pervenute. C'è quindi stata sempre massima attenzione. In questo caso parlo ovviamente del Nido, ma anche per quanto concerne il servizio di Biblioteca. Francamente, quindi, queste considerazioni mi spiacciono. Non credo che se nel Consiglio di Amministrazione di A.S.E.P. non siede un educatore piuttosto che un bibliotecario questo vada a deterioramento dei servizi e controprova ne è che – a parte quest'anno, che abbiamo un numero minore di bimbi – in questi ultimi quattro o cinque anni il Nido è sempre stato full, cioè ha sempre avuto il massimo dei posti possibilmente occupabili. Se non ricordo male, sono settantadue i bimbi che possono iscriversi al nostro Nido ed è sempre stato completo. È ovviamente ed evidentemente tra l'altro, come ha già risposto bene l'assessore Della Casa, che servono anche dei contratti a tempo determinato, in quanto l'andamento può essere altalenante, quindi non possiamo avere tutti educatori a tempo indeterminato e fisso.

Faccio le ultime considerazioni. Vorrei ricordare, in modo particolare quest'anno, che sia per le attività del CRED Estivo, nel mese di luglio, sia per quanto riguarda l'attività educativa della riapertura del Nido, abbiamo mantenuto degli standard che vanno oltre a quelli previsti dalla normativa, sia per quanto riguarda gli educatori che per quanto riguarda il personale

ausiliario. Questo per dire che come Comune e come A.S.E.P. abbiamo messo la massima attenzione nell'erogare questo servizio. Detto tutto ciò, francamente mi dispiace per queste considerazioni. Sono convinto, con i dati di fatto che abbiamo, dell'alto livello qualitativo di entrambi i servizi. Da ultimo, voglio solo ricordare che non più tardi di qualche mese fa, anche in occasione di "Segni d'Infanzia", abbiamo partecipato con il Nido e abbiamo vinto il secondo premio nella graduatoria tra tutti coloro che hanno partecipato. Ciò quindi ad ulteriore dimostrazione che l'attività che viene svolta è altamente positiva e qualificata".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Ringrazio il Sindaco. La parola al consigliere Bettoni".

BETTONI: " La cosa che ad esempio mi colpisce particolarmente è l'impossibilità di un prolungamento d'orario. Il Nido chiude alle 16.00-16.15, quindi in un'ora pomeridiana che non consente ad alcuni genitori di poter iscrivere il figlio nel momento in cui c'è la barriera dell'orario pomeridiano limitato. L'ampio margine di miglioramento è ad esempio anche l'aumentare, fino alle ore 18.00, l'apertura di un servizio come quello del Nido in quanto i genitori, entrambi lavoratori, potrebbero avere dei turni di lavoro o essere senza nonni a disposizione, quindi avere dei turni di lavoro tali per cui scelgono di affidarsi alla baby-sitter o fare altre scelte. Questo è un esempio, tanto per dire. Riguardo la questione del Consiglio di Amministrazione, rispondo al Sindaco. Io ritengo invece importante che all'interno della struttura direttiva di A.S.E.P ci sia un punto di riferimento che abbia la capacità di colloquiare – la capacità di colloquiare ce l'hanno tutti – ma soprattutto di relazionarsi, in termini anche professionali, sia con l'aspetto educativo del Nido, che è particolarmente importante e sia per gli aspetti culturali. Sto parlando di una figura che possa essere un po' fuori dall'ambito eminentemente economico-giuridico. Io ritengo che questo sia invece fondamentale. Sono solo due gli aspetti che vi ho elencato. Non metto in discussione – l'ho ripetuto anche quando Mancini ha fatto il rilievo – ciò che è il Nido, ma dico solamente che può essere migliore. Per questo motivo – come stimolo, quindi non per critica, ma per stimolo ad essere migliore – io ho un atteggiamento astensivo, pur tenendo presente la necessità di un rinnovo di convenzione. Non sono infatti qua a discuterla e non voterò certamente contro ad un rinnovo della convenzione, però ritengo che ci siano dei margini che possano aiutare i genitori lavoratori a fare la scelta del Nido pubblico".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Pongo ai voti il punto n. 6".

Consiglieri presenti in modalità telematica alla votazione n. 15.

I consiglieri Tomirotti e Rescigno non partecipano alla votazione.

Voti favorevoli n. 14 (Salvarani, Licon, Andreotti, Mari, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Facchini), contrari nessuno, astenuti n. 1 (Bettoni)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

MARI: Pongo ai voti l'immediata esecutività della delibera".

Consiglieri presenti in modalità telematica alla votazione n. 15.

I consiglieri Tomirotti e Rescigno non partecipano alla votazione.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 14 (Salvarani, Licon, Andreetti, Mari, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Facchini), contrari nessuno, astenuti n. 1 (Bettoni), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)